



Prot. n. 435086/C.101.01.1

Venezia, 25 ottobre 2018

Ai Signori Dirigenti
delle Scuole di ogni ordine e grado,
statali e paritarie del Veneto

Ai Signori Direttori delle Scuole di
Formazione professionale del Veneto

Carissimi,

il 4 novembre prossimo si celebreranno la fine della Grande Guerra e la Vittoria, a cento anni dall'evento fondativo della nostra nazione.

L'Italia nacque da quell'immane tragedia che sconvolse l'intera Europa, che ridefinì i confini, che ricostruì le appartenenze, che riconobbe una unità di popolo, di lingua, di territorio.

Il Veneto ebbe la ventura di essere protagonista della Grande Guerra: teatro delle maggiori battaglie, vittima della drammatica odissea del profugato e del dolore per la perdita di un figlio, del marito o di un congiunto combattente, che colpì tutte le famiglie.

Il Veneto è certamente il luogo della memoria con i suoi grandi Sacrari Militari, con i nomi che segnano ancora oggi il linguaggio comune e il ricordo, con le gesta eroiche di giovanissimi soldati senza nome e la letteratura dei grandi poeti nazionali.

La Grande Guerra è, per la storia italiana, un momento di straordinaria importanza, forse il più importante nella definizione della appartenenza alla Nazione, sentita da ciascuna famiglia nel dolore della perdita di un proprio caro, dalla Puglia, alla Sardegna, al Piemonte.

Tante sono state le iniziative che hanno visto la Scuola impegnata spesso al fianco delle Amministrazioni Comunali, delle Associazioni d'Arma per poter meglio vivere e non solo conoscere queste pagine di storia nazionale.

Per queste ragioni voglio segnalare con forza e convinzione l'importanza, che in particolar modo quest'anno, riveste la diretta e ampia partecipazione degli studenti e dei loro insegnanti alle moltissime manifestazioni che i Comuni stanno organizzando per il prossimo 4 novembre, data della Vittoria e conclusione delle commemorazioni.

Con viva cordialità.

L'Assessore Regionale
Elena Donazzan